



REGIONE CALABRIA
GIUNTA REGIONALE

Deliberazione n. 126 della seduta del 20 APR. 2015

Oggetto: Ricognizione delle posizioni organizzative e delle alte professionalità – atto di indirizzo

Presidente o Assessore/i Proponente/i: [Signature]

Relatore (se diverso dal proponente): _____

Dirigente/i Generale/i: _____

IL DIRIGENTE GENERALE
Dott. Luigi Bulotta

Alla trattazione dell'argomento in oggetto partecipano:

		Giunta	Presente	Assente
1	Gerardo Mario OLIVERIO	Presidente	✓	
2	Vincenzo Antonio Ciconte	Vice Presidente	✓	
3	Antonino De Gaetano	Componente	✗	
4	Carlo Guccione	Componente	✗	

Assiste il Dirigente Generale del Dipartimento Presidenza.

La delibera si compone di n. 6 pagine compreso il frontespizio e di n. 1 allegati.

Il dirigente di Settore

Il Dirigente di Settore
Avv. Sergio Tassone

LA GIUNTA REGIONALE

Premesso: che, con deliberazione n. 538 del 28.11.2011, avente ad oggetto: "Razionalizzazione del sistema 'Posizioni Organizzative ed Alte Professionalità' - Modifica della deliberazione di Giunta regionale n. 662 dell'8 ottobre 2007", la Giunta regionale ha proceduto, fra l'altro a:

- confermare il numero complessivo delle Posizioni Organizzative e delle Alte Professionalità, nella misura di 150 P.O. e 30 A.P.;
- ridistribuire le P.O. e le A.P. nelle varie strutture regionali, così come indicato nell'allegato A), in conseguenza delle modifiche organizzative intervenute dalla data di adozione della deliberazione di G.R. n. 20 del 19 gennaio 2007;
- individuare gli importi da corrispondere alle P.O. ed alle A.P., quale retribuzione di posizione e di risultato, sulla base dell'importo che è stato destinato a tale istituto dal fondo di cui al Contratto Decentrato Integrativo, per gli anni di riferimento;
- stabilire che i dirigenti apicali delle strutture regionali, sulla base del numero di P.O. e A.P. assegnato, qualora siano intervenute modifiche organizzative e/o di funzioni, prima dell'attribuzione dei relativi incarichi, provvedano ad individuarne analiticamente le attività, compilando una scheda di dettaglio da inviare al Dipartimento «Organizzazione e Personale», che provvede, secondo i criteri già approvati con deliberazione di G.R. n. 20 del 19 gennaio 2007, a determinare la pesatura e ad autorizzare il Dipartimento richiedente alla attribuzione della P.O./A.P., necessaria per la successiva assegnazione;
- specificare che nelle more della definizione della nuova struttura organizzativa della Giunta regionale, ai fini della pesatura e della graduazione delle posizioni organizzative, si continuino ad applicare i criteri già precedentemente concordati e specificati all'allegato C) della delibera di Giunta n. 662 dell'8/10/2007;
- demandare al Dipartimento «Organizzazione e Personale» l'adozione di apposita nota circolare, da inviare a tutti i Dipartimenti ed alle altre strutture interessate, contenente le indicazioni operative, per l'attuazione del provvedimento;

Vista la deliberazione n. 19 del 5.2.2015 ad oggetto: "*Approvazione della nuova macro-struttura della Giunta regionale*" con la quale, fra l'altro, si è provveduto all'accorpamento di taluni dei dipartimenti esistenti;

Preso atto:

- che, per effetto della sopracitata deliberazione, i Dipartimenti della Giunta regionale sono stati ridotti dal numero di quattordici a dieci, oltre l'Autorità di Audit, l'Avvocatura e la S.U.A., rinviando a un successivo provvedimento l'approvazione del nuovo organigramma e funzionigramma;
- che nella nuova macrostruttura approvata con la DGR n. 19/2015, sono previsti, così come ivi rimodulati per accorpamento di funzioni, i seguenti Dipartimenti:
- n. 1 Presidenza;

- n. 2 Organizzazione, Risorse, Umane e Controlli;
- n. 3 Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate;
- n. 4 Programmazione Nazionale e Comunitaria;
- n. 5 Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità;
- n. 6 Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali;
- n. 7 Agricoltura e risorse agroalimentari;
- n.8 Tutela della Salute e Politiche sanitarie;
- n. 9 Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura;

-
 . 10 Ambiente e Territorio;

n

che con delibera della Giunta regionale n. 111 del 17 aprile 2015 è stato istituito il Dipartimento Segretariato generale nel quale Dipartimento confluirà il Settore Segreteria della Giunta regionale con decorrenza dalla nomina del Segretario generale;

Ritenuto che, nelle more di una rivisitazione - anche in funzione dell'approvando assetto definitivo della struttura organizzativa - di detti istituti contrattuali, sia necessario, al fine di garantire continuità nell'esercizio delle funzioni amministrative della Giunta regionale, provvedere alla ricognizione delle P.O. e delle A.P. alla luce degli accorpamenti disposti con la deliberazione n. 19/2015;

Visto l'art. 9, comma 3, del CCNL 31/03/99, così come richiamato dall'art. 10, comma 1, del CCNL 22/01/2004, nella parte in cui prevede la revoca degli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità, prima della scadenza, in relazione ad intervenuti mutamenti organizzativi;

Visto il Contratto Collettivo Decentrato Integrativo, Area Comparto, anno 2013, sottoscritto il 12.02.2014 a seguito della D.G.R. di autorizzazione n. 29 del 30 gennaio 2014, nella parte in cui finanzia gli istituti di che trattasi;

Accertato che, in applicazione del principio di ultrattività, sancito dall'art. 5, comma 4, del CCNL 1.4.99, secondo cui "*I contratti collettivi decentrati integrativi..... Essi conservano la loro efficacia fino alla stipulazione dei successivi contratti collettivi decentrati integrativi*", il CDI, anno 2013, esplica i propri effetti fino alla sottoscrizione del successivo contratto decentrato integrativo;

Ritenuto che:

- i dirigenti generali delle strutture regionali ed i responsabili apicali ad essi equiparati, nell'ambito dell'attività gestionale di competenza, possano e debbano rideterminare, nel rispetto del numero delle PP.OO. e AA.PP, istituite con D.G.R. n. 662/2007, come individuate con la presente deliberazione nell'ambito dei dipartimenti accorpati, l'assetto delle posizioni organizzative ed alte professionalità assegnate in funzione delle sopravvenute modifiche organizzative e dei loro obiettivi;
- i dirigenti medesimi possano e debbano -nelle more della rivisitazione di detti istituti contrattuali, che deriverà dall'approvando assetto definitivo della struttura organizzativa - al fine di garantire continuità nell'esercizio delle funzioni amministrative, prendere atto dell'avvenuta scadenza degli incarichi di P.O. e di A.P., per spirare del termine, revocare, ove occorra, gli incarichi di posizione organizzativa e alta professionalità, prima della scadenza, in relazione agli intervenuti mutamenti organizzativi scaturenti dall'accorpamento delle funzioni dipartimentali di cui alla deliberazione n. 19/2015 e contestualmente procedere alla riattribuzione degli incarichi, sulla base delle indicazioni contenute nella presente deliberazione;

Dato atto che:

- il numero complessivo delle posizioni organizzative ed alte professionalità, come sopra indicato, rimane invariato;
- i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative sono quelli contenuti nell'allegato C) alla D.G.R. n. 662/2007;
- le linee guida disciplinanti i criteri per l'attribuzione degli istituti contrattuali di che trattasi sono contenute nell'allegato B) alla D.G.R. n. 662/2007;
- la retribuzione di posizione e di risultato di detti istituti contrattuali è definita in funzione dell'importo, destinato a tali istituti, dal vigente contratto integrativo decentrato, in applicazione del principio di ultrattività;

Preso atto che, come risulta dall'istruttoria compiuta dal Settore economico, per l'anno 2013 (in cui è stato stipulato il più recente CCDI) la spesa complessiva per le retribuzioni di posizione delle P.O. di 2^a fascia è prossima al 70% del totale e che, a fini di armonizzazione del sistema, occorre non discostarsi da tale quota anche all'interno di ciascun dipartimento;

Ritenuto che, per effetto della ricognizione contenuta nella presente deliberazione, i dirigenti apicali delle strutture regionali ed equiparati, sulla base del numero di P.O. e AP. assegnate alle strutture stesse, attribuiranno i relativi incarichi, provvedendo:

- a definire analiticamente, mediante compilazione di una scheda di dettaglio da allegare, quale parte integrante e sostanziale al provvedimento di conferimento, le attività, le funzioni e gli obiettivi delle singole PP.OO. e AA.PP.;
- a individuare preventivamente e attribuire, nel rispetto delle norme regolamentari vigenti, gli obiettivi specifici tesi al raggiungimento di finalità migliorative nello svolgimento di compiti della struttura di riferimento che ciascun dipendente assegnatario di posizione organizzativa o alta professionalità deve

conseguire nel periodo di riferimento, in mancanza dei quali non potrà essere corrisposta la retribuzione di risultato;

- a valutare il reale raggiungimento degli obiettivi preventivamente assegnati ed i risultati conseguiti nel rispetto del regolamento regionale n. 1/2014;

Atteso che il Sistema di misurazione e valutazione della performance organizzativa è stato disciplinato, in attuazione della legge regionale n. 3/2012, con il Regolamento regionale n. 1 del 6 febbraio 2014;

Ravvisata, comunque, la necessità di definire in tempi brevi la contrattazione decentrata 2014 e 2015;

Attestato, ai sensi dell'articolo 4, comma 1, della legge regionale n. 47/2011, che la spesa derivante dalla presente deliberazione trova copertura sul corrente bilancio sui capitoli U0100311901, "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi", e U0100311902 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, Contributi a carico dell'ente", già impegnati con decreto dirigenziale n. 2410/2015;

Su proposta dell'assessore al Personale On. Dott. Vincenzo Antonio Ciconte, formulata sulla base dell'istruttoria compiuta della relativa struttura, il cui dirigente si è espresso sulla regolarità amministrativa dell'atto;

Con voti unanimi,

DELIBERA

1) **DI PROCEDERE** alla ricognizione delle P.O. e delle A.P. alla luce degli accorpamenti disposti con la deliberazione n. 19/2015, secondo le funzioni poste all'interno dei dipartimenti accorpati, per come stabilito nel prospetto, che allegato sotto la lettera A) al presente provvedimento, ne costituisce parte integrante e sostanziale, da valere sino alla approvazione della nuova struttura organizzativa;

2) **DI DEMANDARE** ai dirigenti generali delle strutture regionali ed ai responsabili apicali ad essi equiparati, nell'ambito dell'attività gestionale di competenza, l'attribuzione delle posizioni organizzative ed alte professionalità, assegnate in funzione delle sopravvenute modifiche organizzativa e dei loro obiettivi, mediante la presa d'atto dell'avvenuta scadenza degli incarichi di P.O. e di A.P. ed ove occorra, in seguito agli intervenuti mutamenti organizzativi, la revoca degli stessi, per procedere contestualmente alla assegnazione degli incarichi stessi, sulla base delle indicazioni contenute nelle premesse della presente deliberazione e nel rispetto del Regolamento regionale n. 1/2014;

3) **DI DARE ATTO CHE:**

- il numero complessivo delle posizioni organizzative ed alte professionalità, come sopra indicato, rimane invariato ed è pari a 150 P.O. e 30 A.P.;
- i criteri per la graduazione delle posizioni organizzative sono quelli contenuti nell'allegato C) alla D.G.R. n. 662/2007;
- le linee guida disciplinanti i criteri per l'attribuzione degli istituti contrattuali di che trattasi sono contenute nell'allegato B) alla D.G.R. n. 662/2007;
- la retribuzione di posizione e di risultato di detti istituti contrattuali è definita in funzione dell'importo destinato a tali istituti dal vigente contratto integrativo decentrato, in applicazione del principio di ultrattività e dovrà, comunque, essere contenuta nei limiti delle risorse destinate a tale istituto contrattuale;

4) **DI DEMANDARE** ai dirigenti apicali delle strutture regionali ed equiparati, sulla base del numero di P.O. e AP. assegnate alle strutture stesse, l'attribuzione, sotto la loro responsabilità, dei relativi incarichi, provvedendo, per come precisato nelle premesse alle quali si rimanda, alla definizione analitica di attività delle singole PP.OO. e AA.PP., alla motivazione del conferimento dell'incarico, sulla base dei criteri sopra richiamati, alla preventiva attribuzione di obiettivi legati a finalità di miglioramento dei compiti della struttura di appartenenza, a fare in modo che la valutazione sia improntata alla reale verifica del grado di raggiungimento degli obiettivi assegnati secondo le norme regolamentari vigenti, disponendo che, all'interno di ciascun dipartimento, il numero delle P.O. di 2^a fascia siano non superiori al 70% di quelle assegnate, arrotondate all'unità inferiore, fatta salva la diversa e peculiare regolamentazione vigente relativa all'Avvocatura;

5) **DI STABILIRE** che l'atto dirigenziale di conferimento dell'incarico deve espressamente precisare che l'attribuzione avviene in via provvisoria e che l'approvazione della nuova organizzazione è condizione risolutiva dello stesso incarico;

6) **DI PRECISARE** che la presente deliberazione non comporta oneri aggiuntivi a carico del bilancio regionale e che la spesa trova copertura nel corrente bilancio sui capitoli U0100311901, "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi", e U0100311902 "Fondo per il miglioramento dell'efficienza dei servizi, Contributi a carico dell'ente", già impegnati con decreto dirigenziale n. 2410/2015;

7) **DI TRASMETTERE** il presente provvedimento alle Organizzazioni Sindacali ed alle RSU;

8) **DI NOTIFICARE** il presente provvedimento a cura del Dipartimento proponente per i successivi adempimenti:

- A tutti i Dipartimenti della Giunta Regionale;
- All'Avvocatura regionale.
- Alla Stazione Unica Appaltante.

9) **DI PROVVEDERE** alla pubblicazione del provvedimento sul BURC, a cura del Dipartimento proponente ai sensi della legge regionale 6 aprile 2011, n. 11, a richiesta del Dirigente Generale del Dipartimento Proponente;

IL DIRIGENTE GENERALE
DEL DIPARTIMENTO PRESIDENZA

copia conforme all'originale,
composta di N° 6 pagine + 1
Catanzaro.

IL DIRIGENTE



IL PRESIDENTE

Del che è redatto processo verbale che, letto e confermato, viene sottoscritto come segue:

Il Verbalizzante

ALLEGATO A) ALLA D.G.R. N. *126* DEL 20 APR. 2015

Dipartimenti	A.P	P.O.
Segretariato Generale	1	3
Presidenza	5	18
Organizzazione, Risorse Umane- Controlli	3	15
Bilancio, Finanze, Patrimonio e Società partecipate	3	7
Programmazione Nazionale e Comunitaria	2	2
Infrastrutture, Lavori Pubblici, Mobilità	2	13
Sviluppo Economico, Lavoro, Formazione e Politiche sociali	4	13
Agricoltura e risorse agroalimentari	1	12
Tutela della Salute e Politiche sanitarie	2	14
Turismo e Beni Culturali, Istruzione e Cultura	3	13
Ambiente e Territorio	4	14
Stazione Unica Appaltante	0	6
Avvocatura	0	20
Totale	30	150

Luca